

BOLLETTINO

COMUNITÀ EVANGELICA RIFORMATA
EVANGELISCH-REFORMIERTE KIRCHGEMEINDE
MESOLCINA E CALANCA

moesano-ref.ch



Settembre
Ottobre 2023

**Ernte und für was wir dankbar
sein können....
Wertvolle Familientradition – der
Dank am Tisch**

**Raccolto e ciò per cui possiamo
essere grati... Preziosa tradizione
familiare – il ringraziamento a
tavola**



Im Hause meiner Eltern wird immer vor dem Essen ein Tischgebet gesprochen. Meinem Vater ist das wichtig. Auch andere Menschen machen das heute noch – Gott sei Dank. Ein älterer Bauer erklärte mir vor kurzem: Er ist überzeugt, dass sich dieses Ritual auch positiv auf das Miteinander auswirkt.

Es ist nur ein kurzer Moment, bevor alle hungrig zugreifen, aber dieser Moment – ein Moment dankbarer Verbundenheit – ist dem Bauern ganz wichtig. „Ohne Tischgebet geht gar nichts“, sagt der Landwirt. Er lacht. „Selbst unsere Enkelkinder wissen das und fangen nicht einfach an zu essen.“ Ja, das kenne ich auch aus meinem Elternhaus, denke ich. Jeder wartet auf das Gebet des Grossvaters, meines Vaters.

Ihren Bauernhof im Allgäu bewirtschaftet die Familie seit vielen Generationen. Sie erntet auf ihren Feldern verschiedene Gemüsesorten, hält Kühe und hat sich auf Legehennenhaltung spezialisiert – natürlich im Freien. Im Hofladen bietet man unter anderem selbstgemachte Marmelade, Brot, Honig, Wurst und Liköre zum Verkauf an. Mittags trifft sich die Familie auf ihrem Hof: So ist es Tradition. „Wir beten vor dem Essen. Am Wochenende, wenn die Enkelkinder dabei sind, kommt ein Gebetswürfel zum Einsatz. Gemeinsame Mahlzeiten sind für den Landwirt ein Stück Lebensqualität und „mehr wert als das Sattwerden“. Schon in der Kindheit habe er gelernt, das, was auf den Tisch kommt, zu schätzen.

A casa dei miei genitori diciamo sempre la preghiera prima del pasto. Per mio padre è una cosa importante. Anche altre persone lo fanno ancora oggi - grazie a Dio. Un anziano contadino mi ha spiegato di recente di essere convinto che questo rituale abbia anche un effetto positivo sull'unione familiare.

Si tratta solo di un breve momento prima che tutti quanti con la fame ci chiniamo sul cibo, ma questo momento - un momento di un legame pieno di gratitudine - è molto importante per il contadino. "Niente funziona senza preghiera", dice il contadino. E ride. "Anche i nostri nipoti lo sanno e non iniziano a mangiare prima". Sì, lo conosco anche io dall'esperienza della casa dei miei genitori. Tutti aspettano che il nonno, mio padre, dica la preghiera.

Da molte generazioni la famiglia gestisce la sua fattoria in Algovia. Coltivano e raccolgono diversi tipi di verdure dai loro campi, allevano mucche e sono specializzati nell'allevamento di galline ovaiole, naturalmente all'aperto. Nel negozio della fattoria si vendono, tra l'altro, marmellata, pane, miele, salsicce e liquori fatti in casa. A mezzogiorno, la famiglia si riunisce nella fattoria: questa è la tradizione. "Preghiamo prima di mangiare. Nel fine settimana, quando i nipoti sono con noi, si usa un dado per la preghiera". Per l'agricoltore, i pasti condivisi sono un fatto importante di qualità della vita e "valgono più del semplice saziarsi".

„Wir kochen auch heute immer noch frisch und kaufen keinen fertigen Kram.“ Gäste staunen manchmal, welche schmackhafte und kostengünstige Mahlzeiten sich aus einfachen Zutaten zubereiten lassen.

In der amerikanischen Zeichentrickserie „Die Simpsons“ betet Bart Simpson: „Lieber Gott, wir danken dir für gar nichts; wir haben alles selbst bezahlt.“ Was so humorvoll daherkommt, verfehlt aber, wovon es beim Tischgebet wirklich geht – und das gilt auch für das gern gesprochene „Piep, piep, piep, wir haben uns alle lieb, guten Appetit“. Es geht eben um Dankbarkeit für das Essen, um Dankbarkeit für die Menschen, die es zubereiten. Und auch darum, Gott zu danken für das große Ganze.

Seinen Ursprung hat das christliche Tischgebet im jüdischen Brauch, vor und nach einer Mahlzeit einen Dank oder Lobpreis auf Gott als Schöpfer aller Erdengaben zu sprechen. **So handhabte es Jesus auch beim Letzten Abendmahl: „Er nahm das Brot und sagte Dank, brach es und reichte es seinen Jüngern ...“**

Allerdings ging der Charakter des Dankes nach und nach verloren. Stattdessen rückte die Bitte an Gott, die Gaben zu segnen, in den Mittelpunkt. Auch die Form des Gebets veränderte sich: Man glich das Tischgebet durch Psalmverse, Kyrierufe und Orationen immer mehr dem Stundengebet an.

Già da bambino ha imparato ad apprezzare ciò che veniva messo in tavola. "Anche oggi cuciniamo ancora tutto con ingredienti freschi e non acquistiamo pasti già pronti." Ogni tanto gli ospiti si meravigliano quali pasti gustosi e a buon mercato si possono preparare con semplici ingredienti.

Nella serie animata americana "I Simpson", Bart Simpson prega: "Caro Dio, non ti ringraziamo per nulla; abbiamo pagato tutto da soli". Ma ciò che appare come umorismo non è il vero significato della gratitudine, e questo vale anche per il popolare "Beep, beep, beep, ci vogliamo tutti bene, bon appétit". Si tratta di gratitudine per il cibo, gratitudine per le persone che lo preparano. E anche di ringraziare Dio per il tutto. La preghiera cristiana trae origine dall'usanza ebraica di ringraziare o lodare Dio come creatore di tutti i doni terreni prima e dopo il pasto. **Questo è anche il modo in cui Gesù ha gestito l'Ultima Cena: "Prese il pane e disse grazie, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli..."**.

Tuttavia, la caratteristica del ringraziamento si è gradualmente persa. Al suo posto si concentrò la richiesta a Dio di benedire i doni. Anche la forma della preghiera cambiò: la preghiera a tavola assomigliarono sempre più ai versetti di salmi, versi per omaggiare e rendere onore e orazioni al posto delle preghiere orarie.

Nella vita familiare, tuttavia, questo complicato rito di preghiera non si

Im Familienleben konnte sich dieser komplizierte Gebetsritus allerdings nie durchsetzen. Stattdessen beschränkte man sich am häuslichen Tisch auf das Vaterunser oder andere bekannte Volksgebete. Was und wie wir beten, ist am Ende eine Typfrage. Dafür gibt es einen großen Gebetsschatz – neben den bewährten auch viele neue Formen des Tischgebets. Beliebt sind auch Holzwürfel, Kerzenständer oder Kalenderblätter mit Gebetstexten, manche singen auch Dankeslieder.

„Durch Beten“, sagt der Landwirt, „werde das Essen nicht besser oder schlechter, aber es wirke sich auf das Miteinander aus. Man haut keinen in die Pfanne, mit dem man vorher gebetet hat.“ Ja, das denke ich auch, wenn ich die Menschen bei uns in der Gemeinde zusammensitzen und essen sehe. Wer miteinander am Tisch sitzt und teilt von dem, was da ist, der kann doch nicht böse über den anderen reden. Tischgemeinschaft ist auch Lebensgemeinschaft. Wer miteinander betet, ist eben durch Gott miteinander verbunden.

Essen ist kein Recht, das uns zusteht und längst auch keine Privatsache mehr, sondern eine Frage der Ethik und Verantwortung der Welt und den Mitmenschen gegenüber. Das wissen die jungen Menschen, die immer bewusster mit Nahrung und Lebensmitteln umgehen. Das kennt die ältere Generation, die nicht immer alles auf dem Tisch hatte und vielleicht sogar manchmal hungrig aufstand. Essen ist eben kein Recht, das uns auto -

affermò mai. Ci si limitava invece al Padre Nostro o ad altre preghiere conosciute a tavola.

Cosa e come preghiamo è in definitiva una questione di tipologia. Per questo esiste un grande tesoro di preghiere: oltre a quelle già collaudate, ci sono anche molte nuove forme di preghiera a tavola. Sono molto diffusi anche i dadi di legno, il portacandele o i fogli dei calendari con i testi delle preghiere, e alcuni cantano anche canzoni di ringraziamento.

Pregando, dice il contadino, il cibo non migliora o peggiora, ma ha un effetto sull'unione. "Non si annienta chi ha pregato in precedenza". Sì, è quello che penso quando vedo le persone sedute insieme a mangiare nella nostra comunità. Chi si siede insieme a tavola e condivide ciò che c'è non può parlare male dell'altro. La comunione a tavola è anche comunione di vita. Coloro che pregano insieme sono legati l'uno all'altro attraverso Dio.

Mangiare non è un diritto che ci spetta e che da tempo non è più una questione privata, ma una questione di etica e di responsabilità nei confronti del mondo e dei nostri simili. Lo sanno i giovani, che stanno diventando sempre più consapevoli del cibo. Lo sanno anche le generazioni più anziane, che non sempre hanno avuto tutto in tavola e che forse qualche volta si sono anche alzate ancora con la fame. Il cibo non è un diritto che si spetta automaticamente. Ecco perché ancora oggi celebriamo il Giorno del Ringraziamento per ringraziare Dio di tutti i nostri doni. È

matisch zusteht. Deshalb feiern wir Erntedank auch heute noch, um Gott für all unsere Gaben zu danken. Genau da leistet das Tischgebet einen wertvollen Beitrag: Es befreit aus der Ich-Bezogenheit und macht klar, dass andere Menschen für unser Essen arbeiten. Für mich weist das Gebet auf einen Gott hin, „der uns die Erde anvertraut hat“.

So wünsche ich Ihnen und Euch allen einen schönen Herbst und ein wirkliches Ernte-Dank-Fest. Vielleicht sagen sie/ ihr ja auch mal wieder ein Dankgebet vor dem Essen ...

Eure Susi Ortmann

qui che la gratitudine dà un contributo prezioso: ci libera dal nostro egocentrismo e ci fa capire che altre persone lavorano per il nostro cibo. Per me la preghiera indica un Dio "che ci ha affidato la terra"

Auguro quindi a lei e a voi tutti un bellissimo autunno e un'autentica Festa di Ringraziamento per il raccolto. Forse direte di nuovo una preghiera di ringraziamento prima di mangiare ...

La vostra pastora Susi Ortmann

Hinweise / Annunci



moesano-ref.ch

**Kindervormittag: Samstag, 23. September um 9.00 Uhr
Vorbereitungen zum Erntedankfest
Auch alle kreativen Erwachsenen sind herzlich eingeladen.**

Invito a grandi e piccoli a disegnare una corona del raccolto o la tavola della comunione per la festa del ringraziamento. Chiunque sia interessato e voglia essere un po' creativo è cordialmente invitato a partecipare. **Punto d'incontro: sabato, 23.09 alle ore 09.00** sarebbe bello se poteste portare fiori, frutta, bacche, uva o qualsiasi altra cosa che scoprite nella natura.

**Kindervormittag, Samstag, 28. Oktober 9.00 - 13.00
Treffpunkt: 09.00 Centro Grono**



Für Seniorinnen und Senioren / Per i senior

Donnerstag, 07. September / Giovedì 07 settembre

14.00 bis 17.00 Centro Grono

Seniorenachmittag / Pomeriggio per i senior

Thema: Unsere Technik, unser Fortschritt, mein Computer oder Handy
(Kann auch mit eigenem Computer und Handy geholfen werden) mit
Oliver Steiner, Computerspezialist

Donnerstag, 26. Oktober / Giovedì 26 ottobre

14.00 Centro Grono

Seniorenachmittag / Pomeriggio per i senior

Thema: Gefängnisseelsorge, Vortrag von Pfarrer Helmut Gossler

Ausflüge / Escursioni

Donnerstag, 21. September / Giovedì 21 settembre
Halbtagesausflug / Escursione pomeridiana

14 Uhr - 17.00

Wir treffen uns um 14.00 im Centro Grono und machen dann einen Ausflug mit oder ohne Hund. Wie immer kann man sich vor Ort hinsetzen und einen Kaffee trinken oder nimmt an einer kleinen Wanderung teil.

Ci troviamo al Centro di Grono e poi facciamo insieme una piccola escursione o una passeggiata. Cerchiamo sempre posti in cui ci si possa sedere in un caffè e godersi il bel panorama e la conversazione che ne segue. Volentieri con i cani!

Dienstag, 03. Oktober / Martedì 03 ottobre
Tagesausflug 09.00 - 16.00

Wir treffen uns um 09.00 im Centro Grono / Ci troviamo al Centro di Grono alle ore 09.00



I culti in settembre

Domenica 10 settembre 10.00 Grono d. Luzi Battaglia

Domenica 17 settembre 10.00 Grono d. / it. Susi Ortmann
Dank- Buss- und Bettag mit Abendmahl

Domenica 24 settembre 10.00 Grono d. / it. Susi Ortmann
Erntedank- und Herbstfest der Kirchgemeinde. Nach dem Gottesdienst sind alle herzlich eingeladen zum gemeinsamen Mittagessen.

I culti in ottobre

Domenica 08 ottobre **17.00** Centro evangelico Grono
Glasharfenkonzert: „Natur im Spiegel der Musik“

Domenica 15 ottobre 10.00 Grono d Dorothea Wiehmann

Domenica 29 ottobre 10.00 Grono d. / it. Susi Ortmann

Gemeinsames Mittagessen, Mittwoch, 13. September und 11. Oktober
Pranzo in comune, mercoledì 13 settembre e 11 ottobre

È gradito annunciare la propria presenza entro lunedì 11 settembre / 9 ottobre
Um Anmeldung wird gebeten bis spätestens Montag, 11. September / 9. Okt.
Tel. 079/406 47 72 (Annadora Senn)



Fotos: Titelfoto Internet / Landschaft Zürcher Oberland, Andreas

REDAZIONE BOLLETTINO: Susi Ortmann, Andreas Schmid
Traduzioni in italiano: Christa Albertalli
susanne.ortmann@gr-ref.ch / beni.singer@bluewin.ch / daniela.andreas@bluewin.ch
Bankkonto, IBAN: CH90 0900 0000 6500 00473